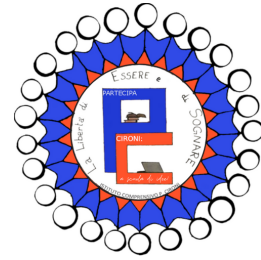


**PARTECIPA CIRONI: a scuola di idee!!**



## **La Carta dei Valori degli studenti dell'Istituto Cironi di Prato**

Noi bambini e ragazzi, studenti e studentesse dell'Istituto  
Comprensivo Piero Cironi di Prato;  
**vogliamo che la nostra scuola sia un luogo**

- 1. accogliente e confortevole**
- 2. inclusivo e collaborativo**
- 3. gioioso, sereno e sicuro, dove sentirsi "a casa"**

**in cui la regola prima sia**  
**4. il rispetto**

**e dove siano stimolati**  
**5. passioni, curiosità e libertà**

**e rispettati:**  
**6. i bisogni e i tempi della persona**

- Vogliamo una scuola che favorisca**
- 7. il confronto e la partecipazione**
  - 8. il prendersi cura**
  - 9. l'impegno e la responsabilizzazione**
  - 10. l'autostima e il coraggio**

# La Carta dei Valori degli studenti dell'Istituto Cironi di Prato

Noi bambini e ragazzi, studenti e studentesse dell'Istituto  
Comprensivo Piero Cironi di Prato,

**vogliamo che la nostra scuola sia un luogo**

## 1. accogliente e confortevole

una scuola **bella, colorata**, gradevole da vedere e da vivere, in cui sentirsi a casa e a proprio agio. Un luogo confortevole e **ordinato**, con spazi pensati apposta per noi, per farci stare bene e **dove sentirsi liberi**;

## 2. inclusivo e collaborativo

una scuola orientata all'inclusività, in cui nessuno possa sentirsi escluso, ma **accolto** e accettato per come è, **ascoltato, apprezzato, gratificato e oggetto di attenzione**;

con un clima di collaborazione e di **empatia**: tra docenti, tra ragazzi e tra gli uni e gli altri - da sviluppare e coltivare con momenti di **confronto, dialogo e partecipazione** e con continue **attività e lavori di gruppo, che valorizzino le diverse abilità** - perché la diversità è ricchezza;

## 3. gioioso, sereno e sicuro, dove sentirsi "a casa"

perché la **gentilezza** - con comportamenti cortesi e **belle parole** - è contagiosa e può far nascere emozioni positive di **ben-essere e allegria** e una scuola giocosa e divertente può favorire l'apprendimento e la **crescita** delle persone

ed un'atmosfera tranquilla, di **pace**, frutto proprio della collaborazione reciproca e di una buona e bella educazione, può tradursi

- nel volersi bene e in **amicizie** basate su **sincerità, fiducia e spirito di fratellanza e sorellanza**, che permetta di facilitare le amicizie anche con chi è più fragile
- in un **rapporto con i prof amichevole e collaborativo**

e infine sostegno e supervisione degli insegnanti e **aiuto reciproco** che i ragazzi possono prestarsi in situazioni di difficoltà, frutto di una **educazione "sociale"**, del saper stare insieme e del saper intervenire di fronte ad una ingiustizia, significano voler contrastare bullismo e violenza;

**in cui la regola prima sia**

#### 4. il rispetto

il rispetto **dell'altro, delle diversità, delle regole, dei ruoli e degli spazi** comuni, passa attraverso l'attenzione, l'**ascolto senza giudizio**, la **comprensione delle difficoltà** ma anche dei desideri/bisogni altrui, per cui, ad esempio, non disturbare la lezione per permettere a chi è interessato di seguirla, e accogliere una posizione diversa dalla propria all'interno di un gruppo di lavoro per valorizzare i diversi contributi;

**e siano stimolati**

#### 5. passioni, curiosità e libertà

una scuola **stimolante e appassionante**, che inviti ad essere curiosi, a scoprire nuovi interessi e a coltivare passioni, anche grazie ad **attività extra scolastiche** come il giornalino, l'orchestra, la recitazione e qualsiasi forma di capacità espressiva e di **manifestazione del proprio sé**, nel totale rispetto della libertà personale e di pensiero di ognuno;

una **scuola aperta**, che vada oltre i muri e si apra alla città, ai musei, alla natura, che faciliti le esperienze e investa sulle gite, che incentivi e organizzi **lezioni all'aperto**, laboratori, lezioni aperte ad **ospiti** esterni e partecipate, **lavori interdisciplinari e di gruppo**, in cui **fantasia e creatività** anche nella risoluzione di problemi, possano diventare strumento per una **capacità di pensiero fluida**, in movimento, per continuare a sognare e **saper immaginare** nuove strade e soluzioni;

**e rispettati**

#### 6. i bisogni e i tempi della persona

come dei momenti di **relax** per liberare la mente e recuperare energia tra una lezione e l'altra, possibilità di **movimento**, occasioni per **giocare e stare tutti insieme**, momenti di svago, di stretching o di yoga, magari accompagnati da **musica rilassante** di sottofondo;

ma anche ordine, un po' di silenzio e collaborazione nei confronti dell'insegnante a quest'ultimo si chiede quindi **elasticità**, nell'accogliere la stanchezza o la scarsa presenza momentanea degli studenti, nonché **flessibilità** nell'assegnare compiti e tempi a ciascun ragazzo, in ragione delle sue capacità e del differente supporto di cui necessita.

**... vogliamo una scuola che favorisca**

#### 7. confronto e partecipazione

tra pari e con i docenti, nel rispetto dei ruoli

anche con una **diversa organizzazione dello spazio** didattico, come lo stare in cerchio o i banchi ad isola, o con l'assegnazione di **ruoli di responsabilità** in classe (il bastone della parola, il custode del tempo...), la **condivisione** di regole, criteri di valutazione, programmi da svolgere...

un luogo in cui si insegni il **rispetto per l'ambiente** a cominciare da un uso intelligente e responsabile delle sue risorse, ma anche un luogo che inviti al movimento, allo spirito di squadra, al fair play;

## 8. il prendersi cura

attraverso lo sviluppo di **competenze affettive** ed **emotive** verso se stessi e il prossimo, ma anche nei confronti del proprio corpo grazie allo **sport**, dei beni e degli spazi comuni, dell'**ambiente** e degli **animali**, magari con progetti da sviluppare nel giardino della scuola;

## 9. impegno e responsabilizzazione

si studia per la propria crescita, per arricchire la propria cultura, per coltivare le proprie passioni e i propri interessi, per andare avanti nella vita, per poter cogliere delle opportunità e avere la **possibilità di scegliere**. Per tutto questo sono necessari impegno e **voglia di imparare**;

noi vogliamo una scuola che sappia accogliere le diversità e valorizzarle, incuriosire, gratificare, incentivare la collaborazione tra pari, riconoscere il valore degli errori per poter migliorare, favorire l'**auto organizzazione** e l'auto valutazione in modo da rendere ciascun bambino/studente responsabile del proprio **percorso di crescita**, sotto la guida amorevole e attenta degli insegnanti;

questa responsabilità non è solo nei confronti dello studio ma anche dei docenti, che a loro volta mettono dedizione e fatica nel cercare di compiere al meglio la loro missione;

## 10. autostima e coraggio

gli errori, l'aiuto prestato ad un compagno, una lode ricevuta, un compito sfidante, il lavoro di gruppo nel gruppo che non avremmo voluto, una brutta insufficienza, le critiche costruttive... sono tutte prove che possono contribuire allo sviluppo dell'autostima, alla capacità di **credere in se stessi** e nelle proprie potenzialità, tanto dall'avere il coraggio di **mettersi in gioco** e di provarci sempre;

vogliamo una scuola che ci guidi nel superare le difficoltà, ci offra gli strumenti per migliorarci, **ci incoraggi a dare di più** e ci educi ad esprimere la nostra stima verso l'altro piuttosto che alla competizione;

la scuola deve preparare ad **affrontare la vita con coraggio**, perché occorre **determinazione** per portare avanti le proprie idee, fermezza di fronte agli ostacoli, **risolutezza e audacia** per realizzare i propri sogni e intraprendere la strada del proprio futuro.